



SERVIRE PER CAMBIARE VITE



Anno rotariano 2021-22

Presidente Franz Martinelli

*“Soltanto una vita vissuta per gli altri
è una vita che vale la pena di vivere”
Albert Einstein*

RELAZIONE PROGRAMMATICA ANNO ROTARIANO 2021-22

La presente relazione intende rappresentare l'impostazione del prossimo anno rotariano rinviando per i dettagli alle documentazioni puntuali (schede progettuali, calendario, descrizione dei singoli eventi, etc).

Cari Amici, care Amiche,

l'inizio dell'anno rotariano è un'occasione importante in cui ci è data la possibilità di rinnovare il nostro impegno su quella che è la MISSION ROTARIANA che ci sta particolarmente a cuore e per questo non ci dobbiamo mai scordare che il Rotary è “condivisione”, perché quello che accomuna i Rotariani di tutto il mondo è la volontà di condividere il proprio tempo, la propria professionalità e le proprie esperienze di vita mettendole a disposizione degli altri.

Io sono entrato a far parte del Rotary nel 1990 e sono al mio secondo mandato di presidenza del Club, ho anche ricoperto diversi ruoli a livello Distrettuale e ciò mi ha dato la possibilità di conoscere più a fondo la complessa macchina che è il Rotary, quale comunità di persone che vive i propri valori trasformandoli in fatti e quale luogo dove i leader uniscono le loro competenze per dare risposte.

Il 5 luglio Mauro Antonetti mi ha passato il testimone e la responsabilità nei confronti dei nostri soci e del Rotary International.

Il nuovo anno però non inizierà da zero perché ho ricevuto dal mio predecessore uno zaino ricco di progetti e di amicizia che si arricchirà ulteriormente nella corsa senza tempo del Rotary.

Rotary Club Roma Cassia

Via della Bufalotta 174 – 00139 Roma

Tel. e Fax 06.87.20.11.40 e-mail: rotarycassia@libero.it
www.rotaryclubcassia.it

“**Servire per cambiare vite**” è il motto di quest’anno del RI, voluto da Shekhar Mehta, presidente del Rotary International perché, come ci dice, *oggi il bisogno di servire è diventato ancora più necessario ed apparente* e pertanto ci chiede, ci esorta, ci incita “*a servire le persone e ad aiutarle a cambiare la loro vita*”.

Shekhar Mehta ci esorta a guidare dando l’esempio, e a ispirare i Rotariani e Rotaractiani ad unire le mani con altri Rotariani, altre organizzazioni, società, e a fare progetti con un impatto sostenibile sulla nostra comunità, sulla nostra città - progetti che possano cambiare la vita delle persone in tutto il Paese e in tutto il mondo.

Dice anche che *il nostro focus speciale quest’anno sarà di rafforzare le capacità delle ragazze. Uno dei valori fondamentali del Rotary è la diversità. Abbiamo una dichiarazione pubblica che evidenzia ciò che crediamo nel DEI - diversità, equità e inclusione. È importante che noi offriamo i mezzi alle ragazze poiché sappiamo che, molto spesso, sono le ragazze ad essere svantaggiate* e ci invita a “*provare e mitigare gli svantaggi che potrebbero avere le ragazze*”.

Vi ricordo innanzitutto la mia squadra che, nel bene e nel male, che sicuramente non ci sarà, mi accompagnerà nella gestione del nostro Club:

DIRETTIVO A.R. 2021- 2022		
	Ruolo	Nominativo
1	Presidente	Franz Martinelli
2	Vice Presidente	Lucia Viscio
3	Segretario	Flavia Schiavetti
4	Tesoriere	Faroaldo Zelli
5	Prefetto	Amerigo Cicchetti
6	Past President	Mauro Antonetti
7	Presidente Nominato	Carlo Patrizi
8	Consigliere Eletto	Giovanni Nervi
9	Consigliere Eletto	Elisa Regna
	Commissione	Presidente
1	Effettivo	Catello Masullo
2	Amministrazione	Paolo Lenzi
3	Progetti	Mauro Antonetti
4	Fondazione Rotary	Luigi Ricciardi
5	Nuove Generazioni	Flavia Schiavetti
6	Immagine e Comunicazione	Federico Fini
7	Istruttore di Club	Catello Masullo

La nostra Lucia Viscio, come già saprete, per quest'anno rotariano, è stata chiamata dal Chair eletto della Rotary Foundation, John Germ, a ricoprire l'incarico di Adviser del Polio Plus National Advocacy Advisers.

Prima di entrare nel merito del programma di attività di quest'anno ricordiamoci che i soci del Rotary operano condividendo la responsabilità di passare all'azione per risolvere i problemi più pressanti del mondo e sono impegnati a:

- Promuovere la pace
- Combattere le malattie
- Fornire acqua e strutture igienico-sanitarie
- Proteggere madri e bambini
- Sostenere l'istruzione
- Sviluppare le economie locali
- Tutelare l'Ambiente

Queste sono le diverse aree di intervento che il Rotary International indica e dove i rotariani devono indirizzare il loro impegno.

Analizziamole brevemente una per una:

1) Pace e prevenzione/risoluzione dei conflitti

È, senza dubbio, l'intervento più difficile sostenuto dal Rotary, sia per la complessità delle situazioni da affrontare, sia perché bisogna riconoscere che la pace e la risoluzione dei conflitti non dipende soltanto dalla volontà di una delle parti interessate, ma va desiderata anche dall'altra parte. Il R.I. suggerisce varie iniziative, tra le quali le più facilmente realizzabili sono: progetti che affrontano le cause strutturali alla base dei conflitti (povertà, disuguaglianze, tensioni etniche); progetti comuni con Rotary club di altre parti del mondo, per promuovere la comprensione e quindi la pace.

2) Prevenzione e cura delle malattie

È l'area in cui l'intervento è più semplice e quindi più adottato, anche perché i moltissimi medici rotariani possono intervenire in prima persona, appoggiandosi ai Club locali. Tra i vari progetti: aiutare nelle campagne di vaccinazione; sostenere programmi di educazione sanitaria; collaborare con i centri sanitari locali; sostenere economicamente le strutture sanitarie locali.

3) Acqua e strutture igienico sanitarie

Non credo sia necessario sottolineare l'importanza della disponibilità di acqua potabile e di strutture igienico sanitarie appropriate. Tra i progetti: costruire pozzi per l'estrazione di acqua potabile; realizzazione di sistemi di raccolta dell'acqua piovana; fornire sistemi di depurazione dell'acqua per uso domestico (filtri, depuratori, dispositivi di clorazione); costruire servizi igienici con sistema fognario.

4) Salute materna e infantile

Vi sono paesi in cui muoiono il 50% di donne durante la gravidanza, o nel parto o dopo il parto; nel 2014, come ricordava il nostro Governatore, sono morti, nel mondo 6,6 milioni di bambini al di sotto dei 5 anni; quindi molto si deve fare per limitare questa strage. Tra i progetti, il R.I. suggerisce: programmi di formazione di operatori sanitari che possano guidare e assistere le donne in gravidanza e durante il parto; sostegno e ampliamento delle strutture ospedaliere di settore; sostenere l'effettuazione di vaccinazioni e l'uso di antibiotici nei primi anni di vita dei bambini; sostenere economicamente una corretta e sufficiente alimentazione.

5) Alfabetizzazione e educazione di base

Va affrontata secondo due direttrici: formazione e sostegno degli insegnanti e sostegno degli studenti. Tra i progetti: programmi di intervento di insegnanti rotariani per incrementare la cultura di insegnanti locali di limitata preparazione; istituire corsi di formazione professionale; promuovere e sostenere programmi di alfabetizzazione; volontari rotariani che aiutino nei corsi di doposcuola; incoraggiare l'iscrizione e la frequenza degli studenti mediante istituzione di mense scolastiche, fornitura di acqua potabile e costruzione di servizi igienici.

6) Sviluppo economico e comunitario

Tra i progetti: formare gruppi d'azione rotariana che individuino localmente gli ostacoli al progresso economico della comunità e cerchino soluzioni adottabili; fornire materiali e attrezzature a cooperative locali; inviare squadre di formazione professionale per cooperative o imprenditori.

7) Tutela dell'Ambiente

E un'area nuova che è partita dal primo luglio e che ha già anche un coordinatore distrettuale nella persona di Mario Ferruglio

Queste aree d'intervento riflettono i bisogni umanitari più pressanti e ci consentono quindi di orientare i nostri sforzi e le nostre risorse su progetti che ottengano il massimo impatto e che devono essere realizzati con la collaborazione attiva dei nostri soci.

Il nostro governatore Gabriele Andria ci ricorda che le Nuove Generazioni sono un pilastro dell'azione rotariana e che un tema a cui tiene molto è *la promozione dell'immagine pubblica del Rotary e la comunicazione e questi sono aspetti su cui tutti noi dobbiamo impegnarci di più. La pandemia ci ha insegnato che l'utilizzo dei social media è entrato prepotentemente a far parte delle vite di molti che erano refrattari, e in questo contesto la capacità di comunicare bene agli altri ciò che stiamo facendo e facciamo è diventata una dote fondamentale.*

Ci ricorda anche: che i Progetti sono il cuore della nostra attività rotariana, quelli per cui ha senso la Rotary Foundation; la nostra attenzione verso i giovani; il nostro appartenere ad un network globale, che ha di recente aggiunto un nuovo paese, il Vietnam.

Sono i progetti di pubblico interesse, la nostra terza via d'azione, quelli che seguono le sette aree d'intervento della Fondazione, che ci danno l'orgoglio di dire a voce alta: sono un socio del Rotary.

Attività

Vengo ora alle attività che conto di portare avanti e che prevedono più di 30 conviviali tra serate in interclub, attività distrettuali, riunioni via Zoom e visite guidate dentro e fuori Sede una delle quali è già pianificata e riguarda il nostro viaggio dal 1 al 4 Aprile a Procida, Capitale della Cultura 2022, dove il 2 aprile è già programmato un interclub con il Rotary Club Isola di Procida, di recente costituzione. Il calendario delle nostre attività è già pianificato fino ai primi di aprile 2022 e al momento non sono andato oltre per poter condividere anche attività conviviali e eventi che potranno essere proposte e sostenute da ciascuno dei soci del nostro Club e/o da parte di altri Club.

Per il 27 ottobre è stata già concordata la visita al nostro Club da parte del Governatore Gabriele Andria.

I progetti di Club

È ora importante che io vi illustri quelle che saranno le attività del nostro Club per

il prossimo anno, ricordandovi che i progetti di Club sono il cuore della nostra attività rotariana:

- 1) primo tra tutti il **Progetto Prima**, già concepito nel precedente anno rotariano dalle nostre Lucia Viscio ed Ilenia Guerrieri su cui si lavorerà per presentare una sovvenzione globale. Il progetto ha già avuto l'adesione da parte di numerosi Club e un grande sostegno anche da parte del Distretto. La convenienza di questa scelta, come riferito da Lucia Viscio, si fonda anche sul fatto che per questa linea di finanziamento a fronte della richiesta di \$30000,00 il club si impegnerebbe per soli \$1600,00.
- 2) la partecipazione al progetto del Rotary Club Roma "**Abbelliamo le stanze di Casa Ronald di Roma**" con un impegno economico di € 500,00 e Flavia Schiavetti si è già proposta per dare il proprio apporto attivo.
- 3) la partecipazione al progetto del Rotary Club Roma Nord Ovest per il reinserimento di soggetti detenuti, denominato "**Arti e Mestieri**", con un impegno economico di € 300,00.
- 4) dare seguito al progetto "**Ambiente Capitale**". Ricordo che il Progetto, di cui il Roma Cassia è stato proponente (con un ruolo importante del nostro Rotaract) è partecipato da altri sette RC, ha ricevuto l'adesione di nove Rotaract e ha ricevuto una sovvenzione distrettuale. Il Progetto è stato presentato alla Fiera dei Progetti ed è stato indicato dal Rotary Italia come uno dei 4 Progetti del Distretto 2080.
- 5) dare il nostro contributo alla continuazione del Progetto "**Orti Urbani** ", promosso e coordinato da Veridiana Barucci, past president del nostro Rotaract, che e' stato adottato come format dal Distretto.
- 6) dare il nostro contributo alle iniziative finalizzate alla promozione e tutela della **Dieta Mediterranea**, con l'intento di recuperare le tradizioni locali per lo stato di salute e per il benessere delle comunità del Mediterraneo. In perfetto equilibrio tra cultura umanistica e scientifica, la Dieta Mediterranea ha contribuito alla costruzione di un'identità che è ormai andata ben oltre i confini territoriali o alimentari divenendo, da un lato un modello per affrontare concretamente i prossimi anni, rispondendo alle sfide che gli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda ONU 2030 e la nuova strategia **Farm to Fork** Europea per la riduzione degli impatti ambientali dell'agroalimentare ci pongono di fronte, dall'altro, si sta ponendo come vero e proprio sistema per costruire un futuro davvero "*informato*", che parte dal locale per agire su scala globale avendo come caposaldo sempre l'educazione e le nuove generazioni. L'azione del Rotary, in sinergia con altre realtà associative, ONG

e istituzioni settoriali come il Future Food Institute, può essere quella di intraprendere iniziative rivolte a studenti e giovani professionisti che analizzano il modello e gli ingredienti che hanno reso nota la Dieta Mediterranea. Accanto all'azione di formazione vi è anche quella divulgativa con la stesura di report, approfondimenti, articoli e saggi sull'importanza della Dieta Mediterranea e l'idea di lanciare un portale digitale di approfondimento che riesca a far intrecciare le necessità dei cittadini delle metropoli italiane, come Roma, con le piccole realtà del Nord, Centro e Sud della nostra Penisola.

A latere delle attività proprie del Club, l'Associazione "I Rotariani per i Giovani del Mediterraneo", meglio nota come "*Gi.&Me.Association*", il cui sito internet è "www.assgimed.com", sta portando avanti numerosi progetti formativi, uno dei quali è denominato SUREFISH, che è a tutti gli effetti operativo e che ci vede impegnati assieme a Slow Food Tebourba Association (Tunisia) in partnership con operatori Italiani, Spagnoli, Tunisini, Egiziani e Libanesi. Il progetto, che ha per obiettivo la valorizzazione del patrimonio ittico del Mediterraneo attraverso la tracciabilità del pescato e che potrà vedere anche la partecipazione di altri soci del Club con le competenze del caso, nel momento in cui se ne ravviserà l'opportunità di poterlo fare.

Vi ricordo che l'Associazione fu costituita il 2 aprile 2014 da 24 soci tra rotariani e rotaractiani del nostro Club, con lo scopo di tutelare e valorizzare le attività, di carattere formativo, culturale e sociale poste in essere dai soci dei Club aderenti al Rotary International, finalizzate ad aiutare i giovani dei Paesi del Mediterraneo a lavorare assieme, indirizzandoli verso un cammino di pace e di produttività e supportandoli a sviluppare al meglio le loro capacità individuali.

Risorse finanziarie

Vengo ora a farvi un breve cenno di una questione che mi sta molto a cuore e che è alla base delle attività del Club: **il budget, detto anche bilancio preventivo**. Nel corso degli interclub estivi che continuano ad esserci ho avuto modo di confrontarmi con i presidenti degli altri Club di Roma e una gran parte di loro è orientato a limitare il budget alle Spese di Segreteria, per chi ne è dotata, e alle Spese di Istituto, quali: i Contributi al Distretto, le Tasse a Zurigo, i pagamenti alla Rotary Foundation, il Regalo al Governatore, gli Omaggi agli Intrattenitori, il Fondo Progetti.

Tutto questo per invogliare, con la diminuzione dell'ammontare della quota annuale a carico dei soci, l'ingresso al Club di nuovi soci. Cito ad esempio che proprio ciò,

come mi riferisce Maria Carla Ciccioriccio – governatore nominato per l'anno 2023-24, è stato fatto anche dal suo Club di appartenenza, il Rotary Club Nord Ovest, con il risultato dell'ingresso di 20 nuovi soci.

Quanto alle conviviali, gran parte delle quali sarà in interclub, così da allargare la conoscenza degli altri Club, il costo di pro capite della serata sarà pagato di volta in volta da ciascuno dei partecipanti.

Vi confesso che io personalmente sono fermamente convinto che questa maniera di procedere sarà presto adottata dalla maggior parte dei Club del nostro Distretto, come del resto già avviene per gran parte dei Club stranieri, e proprio per questo vorrei iniziare fin da subito ad attuarla anche per il nostro Club, con l'elaborazione di un bilancio preventivo ad hoc che dovrà essere approvato, come previsto dal Regolamento del Roma Cassia, prima dal Consiglio Direttivo e poi dall'Assemblea dei soci.

Ringrazio anticipatamente tutti i soci del Club per i contributi che forniranno;

ringrazio in particolare le amiche e gli amici che hanno accettato di ricoprire ruoli e incarichi specifici e sono certo che tutti assieme potremo realizzare un interessante e divertente anno rotariano.

Concludo con il test delle quattro domande che fu adottato dal Rotary nel 1943, fu tradotto in 100 lingue e distribuito ovunque possibile, con la raccomandazione che esso venisse adottato da tutti i rotariani.

Esso si esprime in questo modo:

"Quello che pensiamo, diciamo o facciamo:

- è conforme alla verità?
- è corretto per tutti coloro che sono coinvolti?
- è di stimolo per la crescita di migliore buona volontà reciproca e di sentimenti di amicizia?
- è di beneficio per tutti gli interessati?"

Buon Rotary a tutti.